

Gli occhi del coraggio: un libro di dolore, un libro di vita

L'opera di Loretta Borzi sarà presentata venerdì 10 ottobre da Lio Scheggi,

Giuseppe Corlito, Anna Nativi e Maria Luisa Armillei nella Sala Pegaso della Provincia di Grosseto I libri nascono per molti motivi. Si scrive per raccontare una storia, spesso per raccontare se stessi. Si scrive per salvarsi la vita e lasciare nelle pagine anche cose mai dette. Loretta Borzi con il suo Gli occhi del coraggio ha fatto un po' di tutto questo.



E' un libro di dolore, è un libro di vita, è uno sguardo che obbliga il lettore ad identificarsi. Nasce ed ha inizio con la diagnosi della malattia, tremenda. La storia di Loretta si alimenta con la sofferenza che avanza e si interseca con le cure mediche, acquista forza dalla battaglia contro. Qui c'è la chiave, la svolta letteraria che rende l'opera qualcosa di "normale" e, in un certo modo, universale. Nella trama si scoprono pian piano due motivazioni che lentamente confluiscono anche nel titolo: gli occhi che guardano, testimoniano e il coraggio, la voglia di non arrendersi. Loretta rende conto della sua vita, dei suoi affetti, dei suoi desideri. Mette in ordine i ricordi e conferma agli altri ciò che è stata. Così scorrono tutti i suoi "personaggi", lei li guarda e noi sentiamo, nel leggere, questo sforzo di ricordare tutto, di non permettere al dolore di cancellare la memoria. Sentiamo la storia di una famiglia come la nostra. Poi c'è il coraggio, il senso di sgomento, il desiderio fortissimo di non abbandonare Franco, il

figlio, gli amici, la scuola, i viaggi, la vita. Passo dopo passo, come in una casa Loretta sfiora tutto e tutti: le ortensie, il babbo e la mamma. La immaginiamo riporre le sue cose con coscienza, con accuratezza. Nel primo cassetto il figlio, a fianco suo marito, e , poi, giù giù. Mentre riordina scrive, ed il suo libro è un cammino tenace. Loretta non permette al tumore di cancellare, di sovrastare la sua vita. Questa è la vera battaglia umana, all'altra devono pensarci i medici. Gli occhi del coraggio è un libro razionale oltre ogni apparenza. Ed è proprio la razionalità che lo rende drammatico e coinvolgente. I due piani, il lettore e il testo, si incontrano, rendono evidente il bisogno di non dimenticare, di non sprecare le sensazioni vissute, di vivere pienamente il presente, di non fuggire di fronte ai sentimenti. Loretta Borzi non ha visto il suo libro stampato, è morta un giorno prima. *Per presentare il libro di Loretta Borzi "Gli occhi del coraggio", il marito Franco e il figlio Fabio insieme all'Associazione "Noi per Voi Onlus" di Grosseto hanno organizzato un incontro che si terrà venerdì, 10 ottobre, alle 16,30, nella sala Pegaso del Palazzo della Provincia.*

Interverranno Lio Scheggi, Anna Nativi, Giuseppe Corlito e la dirigente del terzo Circolo didattico di Grosseto Maria Luisa Armillei. **Gli occhi del coraggio** Loretta Borzi 2008 pp 86 euro 10 Arca edizioni Grosseto arcainfo@arcafactory.it ARCA srl Via Goldoni 15/b 58100 Grosseto P.I. e C.F. 01378470536